



# CITTA' DI SUSAS



PROVINCIA DI TORINO



## PROGETTO PRELIMINARE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA IV NOVEMBRE

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Committente	Città di Susa
Ubicazione	Piazza IV Novembre
Riferimento catastale	
Data	Settembre 2023



Alessandro Fazzari – architetto  
piazza Papa Giovanni XXIII, 4 – 10094 Giaveno (TO)  
e-mail: info@architettofazzari.com  
tel. 011/5366138 cell: 333/4004843  
p. IVA: 11832830019



## **1. Stato di fatto e idea progettuale**

Il presente studio di fattibilità è stato redatto nell'ambito della partecipazione del Comune di Susa al bando della Regione Piemonte per il sostegno di progetti strategici dei Distretti del Commercio – anni 2023-2025, pubblicato nel B.U.R. con D.D. del 19/07/2023, n° 210 e riguarda la riqualificazione di Piazza IV Novembre a Susa.

La piazza è ubicata nel centro cittadino, oltre il ponte di via Mazzini, e costeggia e delimita via XX Settembre. La piazza, allo stato attuale, occupa un'area pedonale rettangolare di tagliata in due da un accesso carrai; è delimitata su due lati da edifici, mentre gli altri due lati delimitano corso Trieste e via XX settembre. Sono presenti alcune panchine ai lati verso strada e un dehors nella parte iniziale verso il ponte. La piazza oggi è principalmente uno spazio di sosta privo di un'identità caratterizzante che necessita nel complesso di un ripensamento estetico-funzionale, soprattutto per razionalizzare ed incentivarne la vocazione commerciale, oltre alla funzione aggregante e socializzante.

Le dinamiche urbane contemporanee impongono di immaginare e riesaminare gli spazi urbani per renderli luoghi in cui le comunità possano usufruire in maniera attiva dello spazio pubblico.

Il progetto mira a ridare importanza a un punto essenziale della città di Susa, attraverso il ridisegno di uno spazio che diventerà fulcro visivo a seguito della realizzazione del nuovo ponte sulla Dora, che nelle intenzioni progettuali diventerà la naturale prosecuzione della piazza stessa, andando a "ricucire" le due sponde della Dora e ad eliminare l'effetto di cesura che questa rappresenta per il centro storico.

La costruzione del nuovo ponte sarà, infatti, l'occasione per ridisegnare gli spazi e i flussi di movimento lungo il ponte e lungo piazza IV novembre: l'operazione non è solo progettuale, ma tende a valorizzare i paesaggi e le connessioni tra i luoghi, con l'obiettivo di mettere in luce gli elementi naturali e architettonici esistenti (il fiume, i monti, il collegamento fiume-città, la Chiesa di Santa Maria del Ponte).

Il progetto di qualificazione della piazza si inserisce in questa cornice; alla base del progetto c'è l'idea che il cittadino possa vivere gli spazi pubblici in ogni momento e in diverse forme; l'intervento mira, dunque, alla rigenerazione estetica e funzionale dello spazio per arrivare a una ridefinizione anche sociale di piazza IV Novembre, dando continuità ad un sistema urbano di relazioni e mobilità che oggi risulta interrotto e frammentato.

Il progetto nasce quindi da un lato dalla necessità di una nuova configurazione degli spazi collettivi dovuta alla realizzazione del nuovo ponte, dall'altro dalla volontà di superare alcune criticità individuate.



La piazza, quindi, nel suo nuovo disegno avrà due funzioni: "accogliere il nuovo ponte" e valorizzare gli esercizi commerciali presenti sulla piazza fornendo un nuovo spazio di sosta, aggregazione e socialità.

## 2. Descrizione del progetto

In un ambito urbano adesso frammentato, il progetto punta a rendere omogeneo lo spazio attraverso due semplici interventi: la parte iniziale della piazza viene sistemata per accogliere il nuovo arrivo del ponte, che avrà una quota stradale di circa 80 cm più alta di quella attuale. Per fare ciò, nella parte iniziale di piazza IV Novembre, verso il ponte, è stato previsto una sorta di setto, un segno architettonico che delimiti come una quinta la piazza e che si trasformi in una seduta per i dehors.

La parte centrale e finale della piazza, oggetto di questo studio di fattibilità, sarà pavimentata con lastre in pietra di Luserna con un nuovo disegno nel quale verranno ricavate isole alberate e sedute, così da consentire una migliore fruibilità degli spazi con conseguente incentivo alle attività commerciali ed alle occasioni aggregative e socializzanti. Tutti i percorsi saranno accessibili e privi di barriere architettoniche.

I materiali utilizzanti saranno quelli tipici del luogo e prevalentemente naturali, privilegiando pietra e legno. Il traffico veicolare verrà delimitato da dissuasori e le aree pedonali verranno delimitate mediante spazi protetti e dedicati alla sosta. Un ruolo significativo verrà riservato anche all'illuminazione pubblica, mediante studio illuminotecnico che consenta l'utilizzo in sicurezza degli spazi anche nelle ore serali limitando allo stesso tempo l'inquinamento luminoso.

Giaveno, 25/09/2023

Arch. Alessandro FAZZARI

